Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza 21-22

Coorte 2020-2021

Competenze sviluppate e verificate
Descrittori di Dublino

insegnamenti

I ANNO: Diritto costituzionale 1 (IUS/08); Istituzioni di diritto romano (IUS/18); Roman Law (IUS/18); Metodologia della scienza giuridica (IUS/20); Legal Theory (IUS/20); Storia del diritto (IUS/19); History of Law (IUS/19); Diritto privato 1 (IUS/01); Linguaggi e logiche delle macchine (NN); Laboratorio di Informatica Giuridica (NN); Economia politica (SECS-P/01); Economics (SECS-P/01)

II ANNO: Intelligenza artificiale (NN); Intelligenza artificiale, Machine learning e diritto (NN); Diritto privato 2 (IUS/01); Diritto costituzionale 2 (IUS/08); Constitutional Law 2 (IUS/08); Diritto del lavoro (IUS/07); Diritto internazionale (IUS/13); International Law (IUS/13); Diritto commerciale 1 (IUS/04); Diritto dell'Unione Europea (IUS/14); European Union Law (IUS/14)

III ANNO: Diritto digitale e tutela dei dati (NN); Macchine intelligenti e diritto (IUS/20); Diritto commerciale 2 (IUS/04); Diritto penale 1 (IUS/17); Diritto tributario (IUS/12); Diritto amministrativo 1 (IUS/10); Diritto penale 2 (IUS/17); Diritto processuale civile (IUS/15) — insegnamenti comuni

IV ANNO: Diritto amministrativo 2 (IUS/10); Diritto privato comparato (IUS/02); Private Comparative Law (IUS/02); Diritto processuale penale (IUS/16) — insegnamenti comuni; Diritto dell'ambiente (IUS/03); Diritto e regolazione pubblica dell'economia (IUS/10); Diritto processuale amministrativo (IUS/10); Diritto dell'amministrazione digitale interna ed internazionale (NN) — Diritto amministrativo; Diritto civile 1 (IUS/01); Diritto civile 2 (IUS/01); Diritto dell'esecuzione civile (IUS/15); Diritto civile della società digitale (NN) — Diritto civile; Data Protection (IUS/01); Cybersecurity, Regulation and Policy - Politiche e regolazione (IUS/17); Tutela della proprietà intellettuale (IUS/01); Intellectual Property (IUS/01); Innovation in Law and Regulation (IUS/06); Algorithms and Data Management Law (NN) — Law and Innovation; Diritto commerciale e progredito (IUS/04); Economia aziendale (SECS-P/07); European Business Law (IUS/06); Diritto ed Economia dell'Impresa Digitale (NN) — Diritto ed economia delle imprese; Diritto e procedura penale degli enti (IUS/17); Diritto penale dell'economia (IUS/17); European Criminal Law (IUS/17); Digitalizzazione e giustizia penale (NN) — Diritto penale; Diritto dei principi contabili e del bilancio (IUS/04); Diritto delle società (IUS/04); Diritto tributario dell'impresa (IUS/12); Diritto ed Economia dell'Impresa Digitale (NN) — Diritto societario e tributario; EU Substantive Law: Internal market and Beyond (IUS/14); Public Comparative Law (IUS/21); The Protection of human rights in Europe (IUS/16); Algorithms and Data Management Law (NN) — European Law; Diritto della contrattazione collettiva (IUS/07); Diritto della previdenza sociale (IUS/07); Diritto e organizzazione del lavoro (IUS/07); Diritto Civile della Società Digitale (NN) — Diritto del lavoro e della previdenza sociale; Diritto internazionale dell'economia (IUS/13); Private International Law (IUS/13); Tutela internazionale dei diritti umani (IUS/13); Diritto dell'Amministrazione Digitale Interna ed Internazionale/Algoritmi (NN) — Diritto internazionale

V ANNO: European Administrative Law (IUS/10) — Diritto amministrativo; European Private Law (IUS/01) — Diritto civile; New Technologies and Labour Law (IUS/07) — Law and Innovation; Diritto dell'economia e dell'innovazione (IUS/06) — Diritto ed economia delle imprese; Processuale penale - Esecuzione penale (IUS/16) — Diritto penale; EU Competition Law (IUS/06) — European Law; New Technologies and Labour Law (IUS/07) — Diritto del lavoro e della previdenza sociale

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e che siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi
Il laureato magistrale in Giurisprudenza acquisisce le conoscenze di base e specialistiche nelle diverse aree giuridiche.
In particolare:

- i principi e delle istituzioni fondamentali del diritto privato, a cui aggiunge nozioni specialistiche nel settore civilistico, commercialistico e del diritto del diritto del lavoro;
- i principi costituzionali e la struttura ed il funzionamento delle istituzioni dello Stato italiano e della pubblica amministrazione, del sistema economico e finanziario;
- i principali modelli privatistici e pubblicistici di altri ordinamenti, delle istituzioni e della normativa dell'Unione Europea, dei principi del diritto internazionale;
- la normativa e gli istituti del diritto penale nazionale ed internazionale, e conosce i principi e le norme di funzionamento del sistema giudiziario e della procedura civile e penale;
- le istituzioni pubbliche e l'evoluzione degli istituti e del pensiero giuridico, nella tradizione romanistica, nonché i principali orientamenti filosofico-giuridici e delle nozioni fondamentali di metodologia e teoria generale del diritto, quali strumenti critici di miglior comprensione del diritto vigente.

A queste conoscenze di ambito strettamente giuridico si aggiungono nozioni di ambito economico indispensabili per inquadrare dal punto di vista giuridico i dati di contesto sociale, economico e politico.
Le conoscenze sono acquisite con la frequenza alle lezioni tenute dal docente, con le esercitazioni, con la partecipazione a seminari, convegni e conferenze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Per quelle di tipo più specialistico, l'acquisizione avviene anche attraverso la partecipazione attiva ai Role-playing, a lavori di gruppo, alle esercitazioni e seminari. La presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Moodle (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) darà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze hard e soft.
Dette conoscenze sono verificate non solo mediante il superamento degli esami, la frequenza di seminari, le esperienze di tirocinio, e, infine attraverso la redazione e la discussione della tesi di laurea, ma anche attraverso la simulazione di processi, interrogatori e negoziazioni che avvengono in aule debitamente predisposte (Aula Tribunale, Aula Negoziazione, Aula Interrogatorio).

area Storico-giuridica: I corsi dell'area storico-giuridica si propongono di far acquisire allo studente una serie di conoscenze idonee a un corretto approccio rispetto al fenomeno giuridico, fornendo altresì una visione dell'insieme delle evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con il fine di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico e di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente.
Le conoscenze sono acquisite con la frequenza alle lezioni, con le esercitazioni, con la partecipazione a seminari, convegni e conferenze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.
Dette conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, la frequenza di seminari, le discussioni in classe; gli studenti saranno inoltre invitati a sostenere prove scritte di autovalutazione sugli argomenti più rilevanti trattati nelle lezioni frontali, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale.
La presenza ed il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di ateneo, darà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze tecniche e trasversali acquisite dagli studenti.

area Filosofico-giuridica: Gli insegnamenti di questa area hanno l'obiettivo di fornire allo studente le categorie principali della scienza giuridica (Giustizia, Stato, Ordinamento, Norma, Principi, Validità, Interpretazione, Argomentazione, Fonti del diritto) e la consapevolezza della specificità del metodo delle scienze giuridiche, attraverso l'apprendimento della logica del diritto e della teoria dell'argomentazione. Gli insegnamenti dell'area disciplinare filosofico-giuridica di profilo, inoltre, forniranno la conoscenza del dibattito teorico sorto nelle odierne società ad alta densità tecnologica e bio-tecnologica. Gli insegnamenti di "Biodiritto" e di "Neuroscienze e diritto", ad esempio, affronteranno i problemi giuridici e filosofici relativi alle scienze della vita, della salute, e del cervello umano, fornendo agli studenti gli strumenti per riflettere criticamente su principi, valori e adeguatezza delle categorie giuridiche coinvolte.
Le conoscenze sono acquisite con la frequenza alle lezioni, con le esercitazioni, con la partecipazione a seminari, convegni e conferenze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.
Dette conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento, con la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

area Privatistica: I corsi di quest'area forniranno allo studente un'illustrazione istituzionale completa del diritto privato nazionale e comunitario nonché l'addestramento ad un iniziale utilizzo di approccio casistico con il coinvolgimento diretto degli studenti nello studio di casi giurisprudenziali.
Le conoscenze sono acquisite con la frequenza alle lezioni frontali con il supporto di casistica tratta dalla giurisprudenza, con le esercitazioni, con la partecipazione a seminari, convegni e conferenze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.
Dette conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, la frequenza di seminari, le discussioni in classe, l'analisi dei casi; inoltre prevista la possibilità di test intermedi di verifica delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale.

area Costituzionalistica: Frequentando i corsi dell'area costituzionalistica, lo studente acquisirà piena conoscenza dei principi costituzionali, delle dinamiche della forma di Stato e della forma di governo, e dei modi di produzione normativa. Inoltre, lo studente acquisirà piena conoscenza interazione reciproca tra questi ambiti e della loro composizione nel quadro degli assetti istituzionali dell'Unione europea.
La scelta di insegnamenti di carattere costituzionalistico nell'ambito dei profili dell'ultima parte del corso di studi consentirà una ulteriore specializzazione materia, offrendo una concreta declinazione di tali temi generali in ulteriori settori del sistema istituzionale, frequentando insegnamenti quali, ad es.: Diritto delle assemblee elettive, Diritto delle autonomie territoriali, Diritto sanitario, Public comparative law, Regulatory innovation, Media Law.
Le conoscenze saranno acquisite con la frequenza alle lezioni frontali, con la partecipazione alle esercitazioni e alle altre attività (anche di gruppo) previste durante il corso, nonché con la partecipazione a seminari, conferenze e convegni.
Tali conoscenze saranno verificate mediante le discussioni di classe, le varie attività previste nell'ambito del corso e lo svolgimento degli esami finali secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento, con la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

area Penalistica: Frequentando i corsi dell'area penalistica, lo studente acquisirà piena conoscenza dei principi costituzionali in materia penale delle tematiche inerenti alla teoria generale del reato, degli istituti codicistici della c.d. parte generale del diritto penale e delle principali fattispecie incriminatrici del codice penale, conoscendo gli strumenti di interpretazione e le metodologie di ricerca della scienza penalistica, e acquisendo altresì consapevolezza della declinazione dei principi in questione in ambito sovranazionale e nella giurisprudenza delle Alte Corti interne ed europee.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

area Innovazione: Il diritto di oggi si trova (e sempre più si troverà) a disciplinare fenomeni non conosciuti anzitutto per effetto del passaggio dall'analogico al digitale e del suo impatto sulla vita degli individui, delle imprese, delle istituzioni. In più si aggiunge la sfida della sostenibilità connessa all'emergenza climatica e la necessità di forgiare strumenti per accompagnare lo sviluppo sostenibile e garantire giustizia climatica. Tale passaggio esige che venga assunto un diverso modo di importare, affrontare e gestire le informazioni propedeutiche all'assunzione delle decisioni e di utilizzarle per metterle al servizio della costruzione e gestione di progettualità dirette ad accelerare l'adeguamento del sistema economico, istituzionale e sociale al cambio di paradigma tecnologico e ecologico. Il diritto contemporaneo diviene oggetto di costante invenzione e fattore di forte accelerazione del processo di transizione ecologica e digitale, anche alla luce della necessità di ripresa e resilienza per far fronte alle crisi economiche, sociali e sanitarie che ogni transizione determina. In definitiva, le relazioni umane necessitano ancora e sempre di regole e sistemi di governo al passo con i tempi, capaci dunque di offrire adeguato equilibrio e riconoscimento agli interessi in gioco.

Lo studente deve essere addestrato non più solo a comprendere la realtà secondo schemi già noti, ma ad anticiparne i cambiamenti, ad assumere decisioni in contesti non esattamente prevedibili, a scegliere principi, standard decisionali e buone pratiche cui ispirarsi anche in assenza di rassicuranti e precostituite leggi scritte.

Le aree nelle quali, per iniziare, maggiormente si annuncia un simile mutamento di paradigma sono quelle della tutela dell'invenzione (Intellectual Property), della sicurezza delle persone e delle informazioni (Cybersecurity), della gestione innovativa e sostenibile degli agglomerati urbani (Smart Cities), della ridefinizione in chiave digitale sia dei rapporti di lavoro che dei rapporti commerciali (E-commerce and Taxation) fino a giungere all'incidenza delle scoperte sul funzionamento del cervello sui processi decisionali e di qualificazione delle condotte (Neuroscienze e diritto).

Le capacità sono conseguite attraverso didattica frontale, esercitazioni individuali e lavori di gruppo (role-playing e simulazioni di varia natura), analisi di casi giudiziari, testimonianze, i project work.

Le capacità sono verificate attraverso gli esiti delle esercitazioni e dei lavori di gruppo (role-playing e simulazioni di varia natura), le modalità con cui gli studenti effettuano l'analisi di casi giudiziari, i project work, individuali e di gruppo, l'esame finale.

Inoltre, la presenza di contenuti multimediali disponibili su piattaforma Luiss Learn (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare un'interazione permanente tra classe e docente dando l'opportunità di verificare in tempo reale le competenze verticali e trasversali acquisite dagli studenti.

Area competenze linguistiche: Il laureato avrà la capacità di comprendere articoli e testi giuridici in lingua inglese e di saper interagire, verbalmente e in forma scritta, per esprimere le proprie idee e saperi in contesti professionali internazionali.

Gli strumenti didattici utilizzati sono lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari di approfondimento.

Le capacità vengono verificate attraverso prove intermedie e finali (scritte e/o orali) a metà ed alla fine di ogni semestre.

Autonomia di giudizio

Il laureato deve avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle sue conoscenze e giudizi.

Il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito un'elevata capacità di autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico e gli strumenti metodologici utili per la raccolta, l'interpretazione e l'applicazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

Avrà acquisito quindi abilità di analisi dei problemi e delle situazioni, capacità d'individuazione delle normative di riferimento, delle procedure appropriate alle situazioni con la conseguente individuazione delle soluzioni per i casi pratici.

Nello specifico, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, di autogestione, di lavoro di squadra, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari.

Il laureato acquisisce gli strumenti critici per comprendere l'opportunità dell'utilizzo delle tecnologie digitali a vari livelli e sarà parimenti in grado di capirne l'impatto anche in termini di limiti, rischi, responsabilità e saprà dunque usarle, fruirle, valutarle e gestirle in modo consapevole.

Le capacità sono conseguite attraverso la raccolta ed elaborazione di tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali in continua evoluzione, la visione comparatistica e l'individuazione di soluzioni diverse a seconda della prospettiva, l'approccio metodologico, di impostazione storica e filosofica, che mette lo studente in grado di utilizzare il ragionamento logico e metterlo al servizio di soluzioni che non prescindano dall'etica.

Dette capacità sono verificate non solo mediante il superamento degli esami, la frequenza di seminari, le esperienze di tirocinio, e, infine, attraverso la redazione e la discussione della tesi di laurea, ma anche attraverso la simulazione di processi, interrogatori e negoziazioni che [illegible]

Acquisizione di competenze matematiche e tecnologiche ovvero della capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Le competenze matematiche comportano, in misura variabile, la capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e la disponibilità a farlo.

Acquisizione della capacità di applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario), nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Si sarà in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in un linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici.

Acquisizione di competenze digitali, ovvero di interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Esse comprendono 1) l'alfabetizzazione informatica e digitale, 2) la comunicazione e la collaborazione, 3) la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), 4) la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cibersicurezza) e 5) la risoluzione di problemi.

Il laureato sarà in grado di comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Sarà in grado comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Sarà in grado di assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Sarà in grado di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

Acquisizione di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale, ovvero la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; presupposto per il raggiungimento di tali competenze sono l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione e del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

E' condizione necessaria la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Presuppongono la consapevolezza dell'identità personale che si evolve in un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Il laureato acquisirà la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali, nonché la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

Abilità comunicative

Il laureato deve essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti.

Il laureato magistrale in Giurisprudenza padroneggia il lessico giuridico, un'elevata precisione terminologica ed una appropriata abilità retorica e argomentativa, adattandolo ai diversi contesti ed interlocutori siano essi clienti o componenti della società civile, così da consentirgli di acquisire capacità di interagire ai massimi livelli delle amministrazioni pubbliche e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico.

Il percorso formativo garantisce inoltre adeguate competenze linguistiche in almeno una lingua straniera in per la creazione e lo sviluppo di rapporti professionali, la comunicazione e la trasmissione di comunicazioni e atti, negoziali e processuali, in un contesto europeo e internazionale.

Dette capacità dovranno poi essere sviluppate anche in ambito informatico, rispetto all'utilizzo degli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nello svolgimento delle attività professionali, nel settore pubblico e privato.

Le capacità comunicative vengono conseguite e verificate attraverso:

- prove d'esame richiedenti elaborata capacità espositiva e argomentativa
- elaborazione e discussione di casi
- partecipazione a lezioni impartite con metodo problem solving
- partecipazioni a esercitazioni pratiche, quali la simulazione di processi o la discussione di casi concreti nel corso delle lezioni
- tirocini formativi
- elaborazione e discussione della tesi di laurea

Acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, ovvero la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e attingendo a varie discipline e contesti che potranno all'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Acquisizione della conoscenza della lettura e della scrittura e buona comprensione delle informazioni scritte, conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Il laureato acquisirà l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Sarà in grado di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

Acquisirà la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri, la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

Acquisizione delle competenze linguistiche ovvero della capacità comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

Il laureato acquisirà la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.

Acquisirà capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali, che gli permetteranno di apprezzare la diversità culturale e di sviluppare l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

Capacità di apprendere

Il laureato deve aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che gli consentono di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Il laureato magistrale in Giurisprudenza al termine del percorso di studi acquisisce in particolare la capacità di individuare e interpretare ogni variazione normativa e nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Possiede un grado di conoscenze atto a sviluppare capacità di apprendimento tali da permettergli di continuare ad aggiornarsi, anche in modo autonomo.

Queste capacità sono acquisite tramite:

- preparazione degli esami di profitto
- redazione di casi;
- elaborazione della tesi di laurea.

Queste capacità sono verificate tramite:

1- sostenimento e superamento dei singoli esami;
2- 2- esposizione di casi nell'ambito dei singoli corsi;
3- Simulazioni di processi, negoziazioni e interrogatori
4- 4- discussione della tesi di laurea.

Le capacità maturate permettono al laureato di affrontare tutti gli iter e gli esami post lauream come avvocatura, notariato, magistratura, dottorato di ricerca, che richiedono lunghi e approfonditi periodi di studio autonomo. Egli è inoltre in grado di perfezionare la propria formazione professionale frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento, o ancora accedendo al Dottorato di ricerca.

Acquisizione di competenze personali, sociali e di apprendimento, ovvero della capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, fornendo la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.

Il laureato sarà in grado di comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi, nonché gli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Raggiungerà la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. sarà in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Acquisirà la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Sarà in grado di gestire l'incertezza e lo stress.

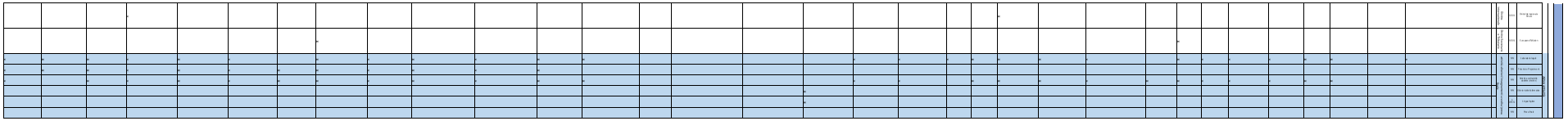
Ulteriori competenze trasversali

Acquisizione di competenze civiche che si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Tali competenze si fondano sulla conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Comprendono la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbracciano inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il laureato acquisirà la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Acquisirà capacità di pensiero critico e l'interesse alla partecipazione costruttiva alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.

Acquisizione di competenze imprenditoriali, ovvero della capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.

Il laureato sarà in grado di conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse, di comprendere l'economia, nonché le opportunità e le difficoltà sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero conoscere i principi etici ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze.

Acquisirà creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Acquisirà la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in squadre, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Acquisirà la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori, di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.